

7 giorni A SAN FELICE

Molti interrogativi per l'Amministrazione

Questo non è un **J'accuse** ma un **Je demande**: quanto più precise, esplicite e soddisfacenti saranno le risposte dell'Amministrazione, tanto meglio.

Le domande non vengono espresse in ordine d'importanza ma casualmente:

Perchè il campo gioco dei bambini non è mai in ordine? Mancano da mesi l'altalena, le corde, un po' di olio al trenino.

Perchè la vasca vicino ai giochi non è stata ancora sistemata (e magari sostituita con un'aiuola per chiudere definitivamente il problema?) Col ritorno delle piogge sta diventando inavvicinabile.

Perchè nei golfi regna il buio perenne? Si sono asportate le lampade rotte e basta.

Perchè dopo anni e mesi non sono stati installati nei punti mancanti gli ugelli d'irrigazione? nei golfi e nei passaggi?

Perchè i lavori di ripristino delle case non sono ancora finiti? I tettucci sono rimasti sporchi e danneggiati, i prati sono stati gravemente compromessi a causa del lungo stazionamento del materiale (tavole, bulloni, ecc.). Il materiale inoltre è sempre accatastato nelle piazzuole con

grave pregiudizio alla incolumità di piccoli e di grandi. Viene da domandarsi se i lavori del piccolo cantiere siano stati da chi di dovere seguiti con la necessaria solerzia. Terminati poi i lavori, si vedranno realmente risultati positivi? Quei 128 milioni sono costati tante fatiche che sarebbe delittuoso non venissero bene sfruttati.

Perchè non si è provveduto alla sistemazione dei vialetti nei golfi che in molti punti attentano all'integrità fisica dei passanti specie se in bicicletta?

Perchè non si riscontra ancora alcun miglioramento nel comportamento dei ragazzi in moto? Se anche qualcosa è stata fatta (?) non ha portato a risultati positivi. Lo stesso dicasi per i cani e i loro padroni.

Perchè non si è almeno tentato di trovare una soluzione al problema "Posta estiva"? Anche se non brillanti, ce n'erano parecchie possibili: tutte comunque più logiche del lancio sotto i portoncini...

Perchè il famoso campo sportivo non è debitamente recintato? Esso è accessibile a chiunque perchè la rete è in par-

**Giuseppina Pugliese
Limentani**

(continua a pag. 2)

NESSUNA MERAVIGLIA

Vorrei richiamarvi all'ultimo numero del nostro giornalino, stabilendo una continuità che le vacanze hanno interrotto. Condivido la proposta di Pierfranco Conti e ne accolgo l'invito. Apriamo un dibattito sui nostri giovani, ne risulteranno utili insegnamenti anche per noi adulti.

Forse vi stupirò dicendo che i fatti segnalati nella lettera di Conti non mi meravigliano. Si sta semplicemente raccogliendo ciò che si è seminato e che si continua a seminare.

Di bei discorsetti ai nostri ragazzi ne faremo anche troppi, le buone esortazioni si sprecheranno; ma noi educiamo in realtà molto più con quello che siamo, che con quello che diciamo. I ragazzi si ispirano molto di più alla nostra vita che alle nostre parole, fin dai primi anni, ci sanno "capire" molto di più di quello che crediamo.

E' significativo che nell'inchiesta su la "Nuova Scuola" pubblicata dallo scorso numero del giornalino, una sola delle persone intervistate, tra i valori informati di tutta la loro opera educatrice, abbia ricordato il significato trascendente della vita. Altri, non ne dubito, l'avranno dato per scontato, ma, ripeto, è significativo che si siano dimenticati di indicarlo. E su che cosa li fondiamo allora il rispetto per l'uomo, l'amore per la giustizia e tutte le altre belle cose ricordate? A me ogni altro fondamento sembra terribilmente vacillante e mi pare che i fatti mi stiano dando ragione.

Dei filosofi che hanno negato Dio, l'unico che ha saputo trarne le estreme conseguenze credo sia il povero Nietzsche, finito pazzo: ogni cosa mi è lecita purchè

Don Enrico

(continua a pag. 2)

"Comunichiamo,, col comitato di quartiere

Il comitato di quartiere in una delle prime riunioni ha definito la sua struttura: presidente è Bonasia, vice presidente Casiroli Stefanini, segretario Manfredi Limentani, vice segretario Unkauf, tesoriere Dumont.

I problemi più urgenti che sono stati impostati finora riguardano le scuole e la viabilità. Si fa presente comunque che ogni cittadino abitante nel quartiere può (diremmo, anzi: deve) rivolgersi al suddetto comitato per prospettare problemi. Per facilitare le comunicazioni tra cittadini e comitato è stata sistemata una cassetta in portineria nella quale potranno essere imbucati note, suggerimenti, ecc.

te mancante. Ma noi paghiamo la manutenzione...

Perché non si scorge ancora una linea decisa d'intervento nelle questioni chiaramente di interesse comunitario? Per esempio la Amministrazione, pur vivacemente sollecitata, non ha effettuato a tempo debito il sopralluogo richiesto da un condomino: sul terrazzo di un edificio della VIII strada ha avuto così tempo di sorgere una bella stanzetta. Essendo il tetto parte comune oltre che ai condomini spetta all'Amministrazione prendere le dovute misure per salvaguardare gli interessi generali. Si è costruito senza licenza edilizia, su un terrazzo che, pagato un prezzo X, è ora triplicato di valore.

Un esempio del genere è estremamente pericoloso.

Sempre a questo proposito sarebbe interessante sapere se si è mai effettuata una qualunque forma di sorveglianza tendente a limitare gli abusi ripetutisi in forma macroscopica nelle proprietà singole (ville, case comprate in blocco e simili) dove si sono effettuati sopralzi, si sono sfruttati sottotetti e cantine per ricavare eleganti locali abitabili che non partecipano alle spese generali (e soprattutto al riscaldamento).

I tettucci con vetro o lamiera dei n. 15, VIII strada e 19, VII strada o le volute ferree della 25, VII e della 7, VIII

(per citare i più recenti) ed infiniti altri sono invece questioni di puro ordine estetico che pure rientrano in questo ambito di sorveglianza e intervento.

Perché il Consiglio di supercondominio si è riunito solo due volte e senza, a quanto pare, toccare questioni di fondo? In particolare: vengono da esso svolte le verifiche che tale consiglio è tenuto a compiere?

Concretizzare la veste giuridica di quest'organo è stato l'encomeiabile parto dell'attuale Consiglio dei Proprietari ma se esso non viene fatto funzionare, si è trattato di inutile fatica.

Un'ultima domanda senza perché: si è provveduto (in attesa di certo più concreti ed encomeiabili risultati degli sforzi che sappiamo sta facendo la Amministrazione a proposito di trasporti) a disdire il contratto con la frazione di Lucino per non correre il rischio che al mattino, iniziando le scuole, i pullman arrivino già carichi da quella località?

E' chiaro che le domande a cui chiediamo risposta sono relative a questioni di ordine pratico; minuto, donnesco: con ogni probabilità nelle questioni di ordine puramente amministrativo tutto funzionerà benissimo e nessuno avrà al momento del rendiconto, domande da rivolgere a chiacchieria...

Giuseppina Pugliese Limentani

seguito

Don Enrico

mi vada di farla e sia abbastanza forte per farla.

Quale giovane non si sente forte? Se gli va di divertirsi tagliuzzando i soprabiti degli altri o rompendo i tergicristalli delle auto perché non dovrebbe farlo? Inorridite a questo discorso soltanto perché voi al significato trascendente della vita siete stati educati e qualcosa nel fondo vi è rimasto. Ora magari vi vergognate di praticare il cristianesimo al quale ancora dite di credere, o addirittura lo negate, ma l'educazione cristiana se non a fare di voi un buon cristiano, ha certamente contribuito a fare di voi una persona onesta.

Fino a quando, senza continuare a richiamarci a principi veramente fondati, noi stessi riusciremo ad essere onesti? L'avanzamento nella carriera o il primeggiare nel tennis non incominciano già per caso a contare più dell'amore per la giustizia o dell'impegno a favore degli altri?

Come puoi educare, non dico cristianamente, ma onestamente, i figli senza che tutta la nostra vita proclami la nostra fede in principi sui quali sia ragionevole fondare l'onestà?

Don Enrico

in breve - in breve - in breve

Il problema del teppismo "interno" è quanto mai d'attualità. Dopo la lettera di Conti che già portava mesi fa un bel numero di esempi, da registrare la distruzione vandalica della roulotte di Ferrari.

△ △ △

I neonati del brefotrofo hanno gradito molto gli indumenti inviati dai sanfelcini. Se qualcuno ne avesse ancora da donare può portarli alla sala parrocchiale (centro commerciale).

△ △ △

Finalmente San Felice ha, come Innsbruck, il suo Goldenes Dachl (ovverossia "tettuccio d'oro"). Per ammirarlo portatevi sulla

nona strada, guardate nel varco fra le due nuove costruzioni, puntando lo sguardo un po' in alto verso le case dell'ottava strada.

△ △ △

Smentiamo categoricamente le voci di un probabile acquisto della testata "7 giorni a San Felice" (affittata da un pesante passivo), da parte di Eugenio Cefis. Non smentiamo il passivo.

△ △ △

L'estate sanfelicina ha portato una simpatica novità: la Messa al campo. L'ha celebrata don Enrico al Malaspina il giorno di Ferragosto e la domenica successiva, nel prato dietro il campo centrale.

Dal giardinetto vicino alla chiesa è sparito un bel vaso di ortensie che don Enrico coltivava con amore. L'uomo delle pulizie con disprezzo definisce, in milanese, l'autore dell'impresa: «lander de pan de mei».

△ △ △

La Bortolotti, nuotatrice che sembra dover raccogliere l'eredità della grande Novella Calligaris ha dichiarato al quotidiano "L'avvenire" che la sua società (il San Donato) è stata cacciata dal Malaspina «perché le poderose bracciate di atleti e atlete facevano troppo rumore disturbando i signori che occupano i bordi della piscina».

L'ASILO INFANTILE

Chiaccherando con altre madri sanfelicine con bambini in età da scuola materna ho sentito che il primo risultato ottenuto dalla nostra comunità dopo la costruzione del nuovo asilo, è che buona parte dei nostri figli saranno portati quotidianamente alla scuola materna di Milano Due. Infatti mi hanno detto che la nuova scuola materna costruita nella "nona" non può ospitare più di quattro classi e che nelle "elementari" non c'è più po-

sto per le classi di asilo. Credo che non ci sia bisogno di lanciare appelli al neo-eletto comitato di quartiere (ma esiste?): i signori e le signore che hanno avuto la nostra fiducia penso si stiano già dando da fare per cercare di risolvere la situazione in una maniera migliore e soprattutto cercando di spingere chi costruisce e chi è preposto alle scuole della nostra zona a guardare anche al futuro.

Lettera firmata

BIBLIOTECA: RITORNO A PIENO RITMO

La biblioteca "La scighera" ha ripreso la sua attività a ritmo normale. Per tutta l'estate il signor Erba al mercoledì sera e la signora Amina Dusi al sabato mattina hanno continuato a "servire" gli eventuali clienti (pensiamo che meritino un "grazie" da parte di tutti).

Comunque da lunedì 9 sono ripresi i turni che prevedono il funzionamento della biblioteca tutte le mattine feriali dalle 10,30 alle 12,30 e i pomeriggi del giovedì e del sabato dalle 16,30 alle 19,30; inoltre la biblioteca sarà in funzione anche al mercoledì sera dalle 21 alle 23 ed alla domenica mattina dalle 11 alle 12,30.

Chi ha preso una buona scorta di libri per le vacanze è pregato di restituirli al più presto: gli scaffali presentano notevoli "buchi". In cambio troveranno tutte le più recenti novità che arrivano alla "Scighera" a ritmo pressoché giornaliero.

Si ricorda inoltre che sono scaduti gli abbonamenti del secondo quadrimestre. Agli abbonati vecchi si raccomanda di pubblicizzare la biblioteca presso i loro amici, vicini, conoscenti. Il costo dell'abbonamento (500 lire al mese) "copre" abbondantemente il "servizio" offerto. Logicamente non "copre" le spese...

I ragazzi di Don Gabriele dopo la vacanza di S. Nicolò

"Ho imparato a pregare cantando".

Così ha detto qualcuno di noi nella assemblea conclusiva della vacanza dei ragazzi e delle ragazze delle medie a S. Nicolò Valfurva; ed è forse la parola, il giudizio più sintetico per esprimere la novità di vita della settimana passata insieme.

Abbiamo pregato cantando, abbiamo vissuto nella gioia e insieme una proposta di vita cristiana, dove la fede non era una teoria oppure una serie di regole morali, ma tutta la vita nella comunità cristiana.

E per vivere questa proposta di comunità cristiana ci siamo sentiti tutti responsabili di ciò che accadeva tra di noi, delle persone che ci circondavano, delle cose che vedevamo e incontravamo nelle passeggiate.

Questa amicizia allora, in cui nessuno era soggetto passivo, o poteva dire di sapere già tutto, ci ha fatto imparare davvero molte cose, importanti e necessarie per la vita di ogni giorno, che non vorremmo dimenticare (tra l'altro è stato molto bello poterci dire quello che imparavano, senza tenerlo solo per noi, e neanche senza vergognarci se non riuscivamo a dirlo nel modo migliore).

Abbiamo scoperto che è bello stare insieme, e non solo perché si è simpatici o si hanno gusti simili, senza escludere nessuno dalla nostra amicizia (anche se questo ci è costato impararlo, e ci siamo dovuti richiamare con una assemblea, dopo che avevamo litigato con dei pastori), ed è bello avere vicino degli adulti che mettono la loro vita insieme alla nostra, testimoniando con semplicità e con decisione la loro fede, ogni giorno, senza nascondersela o mascherarla.

Soprattutto ci siamo accorti che la vita nuova che desideriamo va costruita a poco a poco, con pazienza, ma va costruita sempre, senza fermarsi mai: per questo ci è stata di aiuto la preghiera ed anche la messa, che abbiamo sempre celebrato in una maniera "nostra" vivace e partecipata; ci sono servite le gite, perché ci siamo affiatati maggiormente e abbiamo gustato la bellezza della natura; e poi le assemblee, in cui giudicavamo continuamente ciò che accadeva tra di noi, scambiandoci le nostre esperienze ed i nostri pareri, ricercando un parere unitario, con l'apporto di tutti, sui nostri problemi e sulla nostra vita.

E' una vita nuova che va costruita, certo, e allora ci siamo accorti che dovevamo anche inventare noi i "mattoni". Senza accettare le soluzioni comode che ci presenta la mentalità che ci circonda: valorizzando l'apporto di tutti, dei grandi e dei piccoli, perché la divisione tra le persone e tra "competenze" non favorisce la amicizia; ricominciando da capo quando qualcosa si rompe tra di noi (e l'abbiamo anche detto: il perdono ci ha consentito di portare avanti la nostra amicizia e il nostro progetto).

Non sapevamo ancora che la amicizia cristiana fosse una scuola così educativa.

ABBIAMO NOTATO

...il sempre più convinto strimpellio del presidente Scala.

...la crescente familiarità tra abitanti degli ultimi piani e i piloti in decollo da Linate.

...il prolungarsi delle evoluzioni dei nostrani "Blondini brothers" sulle impalcature.

...la sparizione di una "850" dal piazzale della portineria.

...il tempestivo intervento del temporale sui diserbanti appena collocati.

...la prolungata, preoccupante assenza di auto in sosta davanti al n. 10 dell'ottava strada.

...le nuove cabine telefoniche. San Felice come Londra?

...i cani ormai in numero superiore ai bambini.

SPORT: LA LUNGA ESTATE CALDA

Grande estate per lo sport. Ne sono successe tante che s'impone un riassunto con brevi cenni per ogni cosa.

PROMOSSI

Il Malaspina Basket Club ha rimediato in tutta la stagione che s'è conclusa ad estate inoltrata, una sola sconfitta. Il che l'ha portata dal campionato di Prima Divisione a quello di Promozione. Il merito è dei Pieri, degli Ongaro, dei Carmellini, dei Daprà, dei Cavrioli, eccetera. Ora incombe il nuovo campionato, certamente più impegnativo, il cui inizio è fissato per la fine di ottobre. Sul prossimo numero analizzeremo meglio i problemi della nuova stagione.

GIALLO

Notevole successo del torneo "giallo" di tennis e di quello di bocce, giocati nella settimana di Ferragosto. Successi di Gamba-Costantini e di Gamba-Bendoni rispettivamente. Anche qui di cose da raccontare ce ne sarebbero un mucchio, ma lo spazio è poco.

VERDE

Molto bene anche il torneo "verde" di Basket con la rivelazione Ascoli alla ribalta. Il successo dovrebbe andare ai "Blue tafanos". L'ultima giornata si gioca sabato 14. I matches in programma sono "Green frogs"- "Mosquitos" e "Blue Tafanos"- "Moscerinos".

CALCIO

Grosso impegno di Buttura e compagni per dare nuovo impulso al settore calcio. Si stanno prendendo lodevoli iniziative specie per i giovani. Ne riparleremo.

TENNIS

Il gran torneo sociale è alle porte. Si attendono le verifiche di quanto è successo nel "Primavera". Anche di questo settore bisognerà riparlarne più ampiamente.

● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11.30, 19.

Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325.

telefono Don Gabriele 7530887.

● BABY-SITTER

Andrea Bollino	Tel. 7530027
Massimo Croci	Tel. 7530279
Rita Morigi	Tel. 7530120
Patrizia Brighi	Tel. 7530140
Simona Casiraghi	Tel. 7530280
Pietro Bianchi	Tel. 7530053
Isabella D'Este	Tel. 7530385
Manuel Capsoni	Tel. 7530364

Nicole Spina	Tel. 7530059
Gianni Ranghino	Tel. 7530181
Adriana Polenghi	Tel. 7530297
Diana Tonielli	Tel. 7530893
Patrizia Tonielli	Tel. 7530893
Elena Levi, Torre 3	
Nicoletta Volpini (ore diurne),	
Tel. 7530493.	
Raffaella Rossi	Tel. 7530062
Borgonovo Stefania T.	7530103

● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.

● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6,40, 7,50,

Annunci

● Diecimila mensili affitto box alla torre due. Tel. 7530.115

● Studentessa tedesca diciannovenne cerca in affitto per sei mesi a partire da ottobre-novembre monolocale. Tel. 7530.233.

o Riunioni: organizzatene sotto l'egida della Stanhome. Per queste simpatiche e utili iniziative rivolgetevi a Perri, tel. 7530.337.

Gessi

Intensa attività per gli ambulatori milanesi e di Cernusco: i sanfelcini si rompono facilmente. Così abbiamo avuto "gessi estivi" per Amina Dusi, Carlo Vitale e Gillian Muccio; "bendaggi super" per Vico Barassi, Franco Pinelli e Carlo Croci.

Battesimi

Bonomi Stefano, VII 15 - Vaira Roberto, VIII 35 - Allegrini Andrea, VII 42 - Moneta Laura, T. 10 - Sordi Francesco, VIII 40 - Pinelli Fulvio, T. 4.

Congratulazioni

De Conno Franco Boris, VII 98 si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia all'Università di Milano.

8,40, 12,30, 13,35, 15,50, 16,40, 17,35, 18,40, 19,30; (festive): 7,50, 12,20, 15, 16, 17, 18,30, 19,30.

Partenza da San Felice (feriali): 7,15, 8,15, 9,05, 12,55, 14,15, 16,10, 17,10, 18,15, 19,05, 20; (festive): 8,15, 12,45, 15,25, 16,20, 17,20, 18,50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

● FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese 29, tel. 2133221; da lunedì 9 a domenica 15 settembre.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9, tel. 2134100; da lunedì 16 a domenica 22 settembre.

Segrate: Via Cassanese 170, tel. 2131424; da lunedì 23 a domenica 29 settembre.